

Codice DB1427

D.D. 13 novembre 2013, n. 2724

Reg. (CE) n. 1698/05 - PSR 2007-2013 della Regione Piemonte - Misura 322, Azione B (realizzazione di organici "programmi integrati di intervento" volti al recupero ed allo sviluppo di un numero limitato di borgate montane) - D.D. n. 2499/DB1415 del 30/09/2011 di approvazione dell'Invito per la presentazione dei "Programmi attuativi (progettazione di livello definitivo)" - Modifica istruzioni tecniche e procedurali

Vista la Decisione (CE) n. C(2007)5944 del 28.11.2007 della Commissione, di approvazione del Programma di Sviluppo Rurale (PSR) 2007-2013 della Regione Piemonte (nel seguito, per brevità, indicato come PSR);

viste le successive modifiche del PSR e visto in particolare il PSR attualmente vigente, approvato con comunicazione della Commissione europea Ares(2013)2866363 inviata via SFC il 12/08/2013 e recepito dalla Giunta regionale con D.G.R. n. 18-6393 del 23/09/2013;

vista la Misura 322 del citato PSR, dal titolo "Sviluppo e rinnovamento dei villaggi";

vista la D.G.R. n. 32-10795 del 16/02/2009, recante approvazione delle Norme di attuazione della Misura 322, Azione B) del PSR, successivamente integrate con D.G.R. n. 35-10911 del 02/03/2009;

vista la D.D. n. 2499/DB1415 del 30/09/2011 di approvazione dell'invito per la presentazione dei programmi attuativi (progettazione di livello definitivo), rivolto a tutti i Comuni coinvolti nella presentazione dei programmi attuativi (progettazione di livello preliminare) dichiarati ammissibili e finanziabili con D.D. n. 1692/DB1415 del 01/07/2011;

vista la D.D. n. 397/DB1415 del 22/02/2012 con la quale, tra l'altro, si dichiarano ammissibili e finanziabili tutti i programmi degli interventi presentati e si demanda a successivo atto l'approvazione della graduatoria regionale dei programmi attuativi (progettazione di livello definitivo);

vista la D.D. n. 648/DB1415 del 19/03/2012 con la quale si approva la graduatoria regionale dei programmi attuativi (progettazione di livello definitivo) ritenuti ammissibili;

considerato che le già citate Norme di attuazione della Misura 322, Azione B) del PSR, al punto h) "Disposizioni finali", stabiliscono che al Settore Politiche comunitarie (ora Settore Cooperazione transfrontaliera e programmazione integrata) della Direzione Regionale 14 - Opere pubbliche, difesa del suolo, economia montana e foreste, responsabile dell'attuazione della Misura 322, competono:

- la predisposizione e l'apertura degli inviti pubblici necessari all'attuazione dell'Azione B),
- la definizione delle istruzioni tecniche e procedurali (nel seguito, per brevità, indicate come Itp) aggiuntive occorrenti alla realizzazione degli interventi;

considerato che il § 11 (fasi successive: punti salienti e tempistica) delle Itp costituenti l'invito per la presentazione dei programmi attuativi (progettazione di livello definitivo), approvate con la citata D.D. n. 2499/DB1415 del 30/09/2011, contiene l'esposizione degli aspetti maggiormente rilevanti in relazione alle fasi attuative dell'Azione successive alla conclusione dell'istruttoria dei programmi attuativi (progettazione di livello definitivo) e prevede esplicitamente che i contenuti esposti, se necessario, possano essere approfonditi con ulteriori Istruzioni tecniche e procedurali;

vista la D.D. n. 1806/DB1415 dell'11/07/2012 con la quale si apporta una prima modifica al sopraccitato § 11 delle Itp e visti in particolare i punti 3), 4) e 5) del medesimo § 11;

considerato infine che il Manuale procedurale della Misura 322 azione B (predisposto da ARPEA) al § 7.2 (Presentazioni varianti, proroghe o rinunce), prevede, tra l'altro, quanto segue:

“Il termine ultimo per l'esecuzione degli interventi è fissato dal relativo bando.

Eventuali proroghe a tali termini potranno essere concesse dal settore regionale/provinciale competente in via straordinaria solo in seguito alla presentazione di una richiesta informatica e cartacea di proroga utilizzando la stessa procedura adottata per la presentazione della domanda di aiuto, e solo in relazione a motivate giustificazioni addotte nella specifica richiesta.

Le richieste di proroga relative ai termini per la conclusione delle iniziative e per la presentazione della documentazione di rendicontazione devono essere trasmesse informaticamente e cartaceamente all'ufficio competente che, valutata la richiesta, comunicherà al beneficiario in forma scritta l'esito istruttorio”;

preso atto del fatto che dall'esame dello stato di avanzamento dei Programmi degli interventi sono emerse, per taluni progetti, delle problematiche in relazione al rispetto delle tempistiche di rendicontazione indicate nell'Invito e considerato che tali problematiche devono necessariamente essere tenute in considerazione al fine di garantire la realizzazione di tutti i progetti che compongono i diversi Programmi;

tenuto altresì conto del fatto che, al fine di garantire un corretto e completo utilizzo delle risorse finanziarie nell'ambito del PSR, sono necessari una puntuale e tempestiva quantificazione delle economie di spesa a valere sulle diverse Misure del medesimo PSR (al fine di consentirne la riprogrammazione a favore delle Misure aventi dotazione finanziaria insufficiente) nonché, contestualmente, una forte concentrazione delle richieste di saldo da parte dei beneficiari entro il 31/12/2013;

ritenuto pertanto opportuno, al fine di coniugare le esigenze sopra espresse, dettagliare ulteriormente e modificare in parte, semplificandoli, alcuni passaggi del sopraccitato § 11 delle Itp in relazione alle tempistiche di conclusione degli interventi e di presentazione delle domande di pagamento;

IL DIRIGENTE

visti gli artt. 4 e 16 del D.Lgs. n. 165/2001 e sue successive modifiche ed integrazioni;

visto l'art. 17 della L.R. n. 23/2008;

determina

1. di modificare il § 11 (fasi successive: punti salienti e tempistica) delle Istruzioni tecniche e procedurali costituenti l'invito per la presentazione dei programmi attuativi (progettazione di livello definitivo), approvato con D.D. n. 2499/DB1415 del 30/09/2011 e successivamente modificato con D.D. n. 1806/DB1415 del 11/07/2012, così come riportato nel documento allegato alla presente Determinazione per farne parte integrante e sostanziale,

2. di dare comunicazione del presente provvedimento a tutti i Comuni titolari di programmi attuativi (progettazione di livello definitivo) dichiarati ammissibili e finanziabili con D.D. n. 397/DB1415 del 22/02/2012,

3. di stabilire che i Comuni ne diano conseguente immediata comunicazione a tutti i beneficiari degli interventi previsti nei rispettivi programmi.

La presente Determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'articolo 5 della L.R. 22/2010.

Il Dirigente
Silvia Riva

Allegato

Modifiche al § 11 (FASI SUCCESSIVE: PUNTI SALIENTI E TEMPISTICA) delle Istruzioni tecniche e procedurali costituenti l'invito per la presentazione dei programmi attuativi (progettazione di livello definitivo), approvato con D.D. n. 2499/DB1415 del 30/09/2011 e successivamente modificato con D.D. n. 1806/DB1415 del 11/07/2012

A) il contenuto dei punti 3), 4) e 5) è sostituito dal seguente:

3) **entro dicembre 2013** dovranno essere conclusi gli interventi (acquisti e/o lavori) e dovranno essere presentate le *domande di pagamento* (saldo) di tutti i *progetti elementari* (costituenti il *Programma degli interventi*) per i quali non sia già stata in precedenza avanzata apposita richiesta di saldo (eccezion fatta per gli eventuali *progetti elementari* di tipologia 19, relativamente ai quali la richiesta di saldo potrà essere effettuata entro **settembre 2014**).

La liquidazione del saldo relativa all'eventuale *progetto elementare* di tipologia 18 sarà subordinata all'adozione, da parte del Comune, di un apposito provvedimento attestante l'effettivo avvio delle attività del centro polifunzionale.

L'attuazione del *Programma degli interventi* dovrà condurre alla realizzazione di tutti i *progetti elementari* che lo compongono, fatti salvi i casi di impossibilità dovuti a caso fortuito o cause di forza maggiore.

B) il contenuto del § 11.2 (RINUNCE) è sostituito dal seguente:

11.2 RINUNCE

L'attuazione del *Programma degli interventi* dovrà condurre alla realizzazione di tutti i *progetti elementari* che lo compongono, fatti salvi i casi di impossibilità dovuti a caso fortuito o cause di forza maggiore: i beneficiari di *progetti elementari* che si trovassero in tali condizioni dovranno presentare un'apposita *richiesta di rinuncia* illustrandone in maniera adeguata le motivazioni.

La *richiesta di rinuncia* dovrà essere trasmessa on-line mediante il portale Sistemapiemonte (con le stesse modalità già utilizzate per la presentazione della relativa *domanda di contributo* – vedasi § 5.3.5.1) nonché in copia cartacea alla struttura che ha svolto l'istruttoria della *domanda di contributo* e, per conoscenza, all'indirizzo: *Regione Piemonte - Direzione Opere pubbliche, difesa del suolo, economia montana e foreste - Settore Cooperazione transfrontaliera e programmazione integrata - Corso Stati Uniti, 21 - 10128 TORINO*. L'**Allegato F**, parte integrante delle presenti "Istruzioni tecniche e procedurali", contiene gli indirizzi delle strutture alle quali deve essere trasmessa la documentazione costituente le *richieste di rinuncia*.

Ciascun Comune, nell'ambito dell'attività di monitoraggio dello stato di avanzamento del proprio *Programma degli interventi*, è tenuto a sollecitare i titolari di *domande di contributo* che si trovino (per caso fortuito o per cause di forza maggiore) nell'impossibilità di realizzare gli interventi in progetto a trasmettere tempestivamente (e comunque entro e non oltre dicembre 2013) le relative *richieste di rinuncia*.

C) dopo il § 11.2 (RINUNCE) sono inseriti i seguenti paragrafi:

11.3 PROROGHE

Tutti i titolari di *domande di aiuto* devono adoperarsi al fine di concludere nel più breve tempo possibile gli interventi (acquisti e/o lavori) in progetto e, quindi, presentare tempestivamente le relative richieste di saldo del contributo.

Le *richieste di proroga* che si rendessero eventualmente necessarie (opportunamente giustificate e trasmesse sia informaticamente che cartaceamente) dovranno essere inviate entro e non oltre il mese di **dicembre 2013** e dovranno riguardare le sole *domande di contributo* relativamente alle quali i beneficiari ritengono impossibile la presentazione della richiesta di saldo entro la scadenza del 31 dicembre 2013.

L'entità della proroga richiesta potrà essere, al **massimo**, pari a **9 mesi** (settembre 2014) ed in ogni caso dovrà essere commisurata alle tempistiche effettivamente necessarie per la conclusione e la rendicontazione degli interventi previsti in domanda. Non sarà concessa la possibilità di richiedere proroghe successive alla data del 30 settembre 2014.

Nel caso di *richieste di proroga* presentate da **sogetti diversi dagli enti pubblici** (*tipologie di intervento* n. 5, 7, 8, 9, 10, 11, 12, 13, 14 e 17) ciascun beneficiario dovrà comunque comprovare un avanzamento dei lavori previsti in progetto tale da garantirne la conclusione entro i termini indicati nella richiesta stessa. Tutta la documentazione prodotta dovrà essere opportunamente validata dal responsabile dell'Ufficio Tecnico comunale e/o dal R.U.P.. Non potranno essere richieste proroghe in relazione agli eventuali *progetti elementari* di cui alla *tipologia di intervento* n. 19.

Nel caso dei progetti di cui alle *tipologie di intervento* n. 2&3, 4, 6, 15, 16 e 18 (aventi quali beneficiari **enti pubblici**) la proroga potrà essere richiesta solo successivamente alla trasmissione della comunicazione attestante l'avvenuto completamento delle procedure di affidamento.

11.4 TIPOLOGIE DI INTERVENTO N. 18 E N. 19

La presentazione, da parte del gestore del centro polifunzionale, della propria *domanda di contributo* (tip. 19, all'interno della "riserva accantonata" dal Comune nell'ambito della dotazione finanziaria complessiva del *Programma degli interventi*) è da intendersi non come un obbligo ma bensì come una possibilità.

Il termine per l'individuazione, da parte del Comune, del gestore del centro polifunzionale è fissato al mese di **marzo 2014**. Entro tale data i Comuni titolari di un *progetto elementare* di tipologia 18 dovranno comunicare alla struttura regionale preposta (Settore DB1614 Valorizzazione e sostegno del commercio piemontese – Via Meucci, 1 – 10121 Torino) il nominativo del gestore del centro polifunzionale e contestualmente dovranno informare la medesima struttura in merito all'intenzione o meno, da parte del gestore, di presentare la propria *domanda di contributo*.

I gestori dei centri polifunzionali dovranno presentare la loro *domanda di contributo* entro il mese di **maggio 2014** e dovranno realizzare gli interventi previsti in progetto e provvedere alla richiesta di saldo entro e non oltre il mese di **settembre 2014**.

In ogni caso la liquidazione del saldo relativa al *progetto elementare* di tipologia 18 sarà subordinata all'adozione, da parte del Comune, di un apposito provvedimento attestante l'effettivo avvio delle attività del centro polifunzionale.